



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Regione Lombardia – www.andislombardia.org

Cusano Milanino 21 aprile 2011

Ai Dirigenti scolastici

È stata segnalato il problema del reperimento di supplenti soprattutto nella scuola primaria per l'insegnamento in posto comune e di inglese.

Nell'ultimo Consiglio direttivo di Milano è stato esaminato il problema, visto che il contratto decentrato e la relativa O. M. sul conferimento delle supplenze prevede esclusivamente il ricorso alle graduatorie interne ed il ricorso a quelle delle scuole viciniere in caso di esaurimento della graduatoria di istituto. Non sono previsti rimandi alla possibilità di utilizzazioni di docenti che hanno presentato domanda al Capo di istituto (prassi consolidata nel tempo).

Si è deciso di porre il quesito sulla legittimità di tale prassi all'USR per la Lombardia e al MIUR.

Si riportano il quesito e la risposta dell'Ufficio dell'USR per la Lombardia.

Non è ad oggi pervenuta risposta dal MIUR .

Cordiali saluti a tutti.

Il Presidente Provinciale Andis Milano
Luciano Berti

Il Quesito

..... In caso di necessità di sostituzione di docenti assenti, l'individuazione e la stipula di contratti a tempo determinato con personale docente da parte del Dirigente Scolastico è regolata dall'art. 7 del D. M. n. 131 del 13.6.2007.

Espletate tutte le procedure previste per la sostituzione di docenti assenti, compreso quanto riportato dal c. 9 del citato articolo (utilizzo di graduatorie di altri istituti della provincia secondo un criterio di viciniorità e intese con i competenti dirigenti scolastici), si sta verificando il caso che non vi sia disponibilità di alcun docente.

Dovendo comunque procedere alla nomina di un supplente, al fine di garantire il diritto all'apprendimento agli alunni, in questo caso è prassi consolidata l'utilizzazione di personale che ha presentato domanda direttamente al Dirigente della scuola.

Si tratta di:

- *docenti inseriti in graduatorie di altre province;*
- *docenti provvisti di titoli prescritti, ma non inseriti in alcuna graduatoria;*
- *studenti frequentanti corsi di formazione universitaria per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primaria.*

Tale procedura era prevista in Ordinanze ministeriali che regolavano la nomina di supplenti prima dell'emanazione di decreti e regolamenti coerenti con la privatizzazione del rapporto di lavoro.

Si formulano i seguenti quesiti:

1. *Vi sono riferimenti normativi vigenti che regolano la materia nel caso di specie sopra-descritto?*
2. *Si tratta di una procedura formalmente corretta?*
3. *In caso affermativo, la formulazione di una graduatoria delle domande presentate al Dirigente scolastico segue regole definite o è rimessa alla discrezionalità del Dirigente?*

4. *Qualora la prassi non sia corretta e non vi siano riferimenti normativi, quali procedure seguire per l'individuazione e la successiva dei supplenti?*

Un ulteriore caso riguarda l'assenza di docenti nelle graduatorie per la stipula di contratti a tempo determinato per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.

Si formula il seguente quesito:

1. *In mancanza di docenti provvisti del titolo è corretto il conferimento di supplenze a docenti con titolo per l'insegnamento in ordine di scuola superiore?*

La Risposta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA - Direzione Generale

Ufficio Personale della Scuola

Via Ripamonti, 85 - 20141 Milano - Tel.02574627.279 Fax.02574627.341

Dopo aver letto il quesito, ritengo che la procedura individuata dai dirigenti scolastici sia corretta, sempreché si siano prima espletate tutte le operazioni previste dal D.M. 131/2007, sulla nomina dei supplenti delle graduatorie delle scuole viciniori (1). Per i docenti fuori graduatoria non esistono disposizioni particolari, ma sarebbe corretto procedere per le domande pervenute ai dirigenti scolastici, con la valutazione dei titoli previsti dalle norme sulle graduatorie di istituto, in analogia quindi con le graduatorie ufficiali. Per quanto riguarda le nomine su posti di lingua, prima di conferirle al personale di altro ordine di scuola, si dovrebbero nominare candidati forniti del prescritto titolo di studio per l'accesso al ruolo delle scuole primarie che siano in possesso di attestati per la conoscenza della lingua, anche ai fini della valutazione del servizio che non può essere giuridicamente riconosciuto se prestato senza titolo di accesso al ruolo specifico.

Maria Cristina Di Blasio

Cordiali saluti

1. Ritengo che per maggiore tutela nostra e correttezza formale, la ricerca debba essere effettuata con la PEC. L'uso di altre caselle (che molti non leggono o che si mescolano alle centinaia che riceviamo) a mio avviso potrebbe creare problemi soprattutto in caso di nomina di docenti con le domande al Preside. (L. B.)